

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI AZIONE TERRITORIALE CHE IDENTIFICHINO DISPOSITIVI ED INTERVENTI PER PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO – DGR XII/2168/2024

Premesso che l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali (di seguito, "ACSP"), è ente capofila dell'Ambito Territoriale di Lodi.

Preso atto dell'Avviso pubblico, pubblicato da parte di ATS Città Metropolitana di Milano, di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione e la realizzazione di un piano di azione territoriale degli interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo, a valere sulla DGR n. 2168 del 15/04/2024 di Regione Lombardia.

Premesso che nel quadro della programmazione sociale territoriale, gli Ambiti territoriali sociali, attraverso la partecipazione al Piano Territoriale di ATS potranno progettare iniziative per sostenere l'attivazione di reti che operino per promuovere e favorire l'invecchiamento attivo degli anziani.

Ravvisata, quindi, la volontà di ACSI di partecipare all'iniziativa promossa da ATS Città Metropolitana di Milano per la costruzione di un piano di azione territoriale di interventi volti a promuovere e favorire l'invecchiamento attivo, attraverso la presentazione di una proposta progettuale predisposta in forza di un partenariato pubblico-privato.

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-

progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 “*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario*”;
- le linee guida n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” emanate dall’ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.

Considerato:

- che il sopracitato Avviso di ATS Città Metropolitana di Milano prevede che le proposte progettuali vengano presentate da un partenariato pubblico-privato;
- che si rende, quindi, necessario individuare organizzazioni pubbliche e private non profit interessate all’individuazione delle attività che saranno oggetto della sopra citata proposta progettuale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico attraverso il quale invitare organizzazioni pubbliche e private non profit, in possesso dei requisiti di carattere oggettivo, come di seguito verranno specificati, a manifestare il proprio interesse a partecipare al partenariato di cui sopra;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione di ACSI del 9 settembre 2024 nel quale viene approvato di procedere come previsto dal seguente Avviso;

VISTA la successiva determina predisposta e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. Giorgio Savino, Direttore Generale di ACSI, contenente la descrizione delle modalità da seguire per procedere con la pubblicazione di tale Avviso, precedentemente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione,

Tutto ciò premesso,

l’Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

Avviso pubblico

per l’attivazione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di enti pubblici e privati non profit interessati a rendersi disponibili quali partner di progetto per la partecipazione all’Avviso di ATS Città Metropolitana di Milano finalizzato alla co-progettazione e realizzazione di un piano di azione territoriale che identifichi dispositivi ed interventi per promuovere l’invecchiamento attivo, a valere sulla DGR n. 2168 del 15/04/2024 di Regione Lombardia.

ART.1 – Oggetto della manifestazione di interesse

L’Ambito Territoriale di Lodi, in attuazione delle premesse di cui sopra, avvia la procedura di raccolta delle adesioni da parte di organizzazioni pubbliche e private non profit, come precisato all’art. 3 del presente Avviso, che intendono candidarsi al fine di partecipare, quali partner di progetto, all’individuazione -tramite specifica proposta progettuale- delle attività che verranno implementate al fine di accrescere l’offerta e la qualità dei servizi del territorio dell’Ambito Territoriale di Lodi in risposta ai bisogni di promozione di un invecchiamento attivo per la popolazione anziana.

La candidatura presentata dovrà prevedere una o più tipologia di iniziative tra quelle ritenute prioritarie dall’Ambito Territoriale di Lodi.

Qui di seguito, si riportano le diverse aree per le quali potrà essere presentata la candidatura.

Tipologie di iniziative	Descrizione
A. Area della socializzazione e dell'inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti di socializzazione, ad esempio caffè sociali, iniziative di sport sociale; coinvolgimento di associazioni sportive territoriali per favorire attività; • spazi e luoghi pubblici che diventano “multigenerazionali”, quali ad esempio parchi gioco attrezzati o biblioteche all’interno dei quali promuovere attività che realizzino l’incontro tra le diverse fasce d’età e la conoscenza intergenerazionale; • “quartieri solidali” che si connotano come laboratori anche interculturali in cui avviare esperienze di coinvolgimento e integrazione, ovvero spazi ad uso pubblico, aperti e accessibile, che ospitano, progettano, realizzano un’offerta di attività articolata e trasversale, frutto della cooperazione di una pluralità di soggetti associativi, di gruppi informali e di singoli cittadini e cittadine.
B. Area dell'autonomia e del benessere	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di forme di presidio/portierato sociale; • promozione del coinvolgimento di associazioni sportive territoriali per lo svolgimento di attività fisiche dolci e/o adattate, esempio Palestre per la Salute.
C. Area della partecipazione e della cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto al bisogno di conciliazione vita-lavoro che si manifesta nelle diverse fasi del ciclo di vita; • promozione dell’accesso ai servizi da parte delle persone anziane

Ogni organizzazione pubblica o privata, interessata a partecipare, dovrà presentare una proposta unitaria per una o più tipologie di iniziative e una o più linee di intervento tra quelle sopra indicate, come selezionate dal soggetto interessato in fase di candidatura.

ART. 2 – Attuazione e durata del Piano di Azione

Le azioni contenute all’interno delle progettualità che saranno selezionate da ATS Città Metropolitana di Milano, a seguito della fase di co-progettazione, andranno a comporre in modo sinergico e coordinato il Piano di Azione Territoriale.

Il Piano verrà realizzato in partnership con ATS Città Metropolitana di Milano, che assumerà il ruolo di capofila.

A tal fine, dovrà essere stipulato un accordo di partenariato fra ATS Città Metropolitana di Milano e i soggetti partner che saranno selezionati attraverso la presente manifestazione di interesse.

Il piano di Azione avrà durata biennale.

ART. 3 – Soggetti ammessi

La partecipazione alla presente procedura è riservata ai seguenti soggetti, che siano interessati a collaborare con ACSI per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati:

- gli enti pubblici diversi da ASST, in quanto soggetto componente il partenariato già individuato dall'Avviso di ATS Città Metropolitana di Milano;
- associazioni che non perseguano finalità di lucro;
- gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;
- gli enti, le fondazioni e gli altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- le cooperative sociali;
- gli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile che dovranno essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

Tutti gli enti del partenariato devono avere sede operativa in Regione Lombardia.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.lgs. 36/2023, considerata la natura degli interventi e le risorse che verranno messe a disposizione da ACSI, qualora la proposta progettuale dovesse essere ammessa e finanziata da parte di ATS Città Metropolitana di Milano, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura, si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo.

Possono partecipare alla procedura, manifestando il loro interesse i sopracitati Enti, in forma singola o associata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla presente procedura, devono essere in possesso dei requisiti che vengono qui di seguito riportati.

ART. 4.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Insussistenza in capo agli Enti di una o più cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici”) e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Insussistenza in capo agli Enti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In relazione a tale secondo requisito di ordine generale, ai soggetti di cui all'art. 85 del decreto 159/2011 (compresi i familiari conviventi), viene richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione prevista dagli articoli 88, comma 4-bis, e 89, comma 1, del medesimo decreto (Allegati 2 e 3).

ACSI, in ogni caso, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000.

I partecipanti dovranno garantire:

- di essere iscritti nella CCIAA, per i soggetti obbligati, e di avere un oggetto sociale coerente con i servizi di cui al presente Avviso;
- se Cooperativa Sociale, di essere iscritta nell'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
- se Cooperativa Sociale, di rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- se Enti del Terzo Settore, al di fuori delle categorie indicate ai punti precedenti, di essere iscritti nel RUNTS (specificare se APS, organizzazione di volontariato, fondazione ...);
- se Ente del terzo settore diverso da quelli sopra citati, rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- se associazione o società sportive dilettantistiche di essere senza scopo di lucro e iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- se associazioni riconosciute o non riconosciute di essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate;
- l'applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto del presente Avviso e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali vigenti, nel rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008, "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- di rispettare le condizioni di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
- di perseguire uno scopo sociale, desumibile da documento costitutivo, in linea con la specificità del settore;
- di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all'effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell'Ente all'interno della *Istanza di partecipazione*, desumibili dall'organigramma e dal bilancio;
- di rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili sugli affidamenti e gestioni esternalizzate delle attività, con particolare riferimento al dettato dell'articolo 47 del DL 77/2021 in materia di "*Pari opportunità e di genere [...]*" ovvero il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017.

ART. 4.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale

I soggetti partecipanti dovranno, infine, dal punto di vista della capacità tecnico professionale, garantire:

- di aver maturato un'esperienza di almeno 3 (tre) anni (2021/2022/2023) nell'erogazione servizi/progetti nell'ambito degli interventi richiesti dall'Avviso, **con l'indicazione del tipo di**

servizio e del relativo periodo di attività che dovrà essere inserita nella parte dedicata all'interno dell'Istanza di partecipazione;

- di avere almeno una sede operativa ubicata in Regione Lombardia.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e dovrà essere inserito tra gli allegati dell'*Istanza di partecipazione*.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- dichiarata e specificata in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È fatto divieto, infine, ai soggetti che presenteranno *Istanza di partecipazione* di partecipare alla selezione in più di una forma associativa, ovvero di partecipare in forma individuale qualora partecipino alla selezione in forma associativa.

ART. 5 – Risorse per la co-progettazione del progetto definitivo

In attuazione della DGR n. 2168 del 15/04/2024 di Regione Lombardia, la dotazione finanziaria massima destinata all'Ambito di Lodi è pari ad € 108.228,25.

L'avvio della realizzazione delle attività progettuali sarà vincolato all'ammissione al finanziamento da parte di ATS Città Metropolitana di Milano, a seguito della procedura di valutazione prevista dal Bando.

Si precisa fin da ora, come ampiamente specificato da ATS Città Metropolitana di Milano nell'Avviso sopra citato, il contributo regionale per ogni progetto è concesso per una percentuale non superiore al 80% del costo complessivo del progetto. La restante quota, pari almeno il 20% dovrà essere sostenuta dal partneriato a titolo di cofinanziamento. Ogni partner dovrà apportare al progetto una quota di cofinanziamento, effettivamente quantificabile anche in forma di valorizzazioni, inclusi i rapporti di tipo volontaristico. Per il personale volontario la modalità di rendicontazione adottata si basa sull'unità di costo standard approvata dalla Commissione europea nel quadro dei programmi a gestione diretta del periodo di programmazione 2021-2027 (Decisione C (2019) 2646), determinata in € 131,00 per giornata, ovvero € 16,37 per ora.

Il budget definitivo di progetto sarà definito durante la fase preparatoria della proposta da trasmettere ad ATS, in relazione alle risorse effettivamente conferite dal partner, compatibili con l'Avviso di ATS all'art. 1.6.

ART. 6 – Criteri di valutazione

L'esame della documentazione dei requisiti oggettivi di cui all'art. 4 del presente Avviso verrà effettuato dal Responsabile del Procedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze ricevute che, di seguito, verrà indicato.

A seguito di detta istruttoria, verranno ammessi alla procedura finalizzata alla predisposizione della proposta progettuale, da presentare ad ATS Città Metropolitana di Milano, i soggetti che saranno in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.

ACSI si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto con cui procedere all'elaborazione della proposta progettuale anche in presenza di una sola manifestazione di interesse purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" ai fini della predisposizione di una proposta progettuale che tenga conto degli interventi previsti dall'Avviso in epigrafe pubblicato da ATS Città Metropolitana di Milano.

La fase successiva alla valutazione dell'idoneità o meno degli enti che si sono candidati alla presente procedura è finalizzata alla sola predisposizione di una proposta progettuale da presentare a ATS Città Metropolitana di Milano con specifico riguardo all'iniziativa di cui in premessa.

ART. 7 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse da parte degli Enti interessati.

B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse presentate e, di conseguenza, dell'effettivo possesso dei requisiti con selezione dei soggetti per la co-progettazione, al fine dell'elaborazione della proposta progettuale da presentare a ATS Città Metropolitana di Milano.

C) Avvio della fase di elaborazione della proposta progettuale in modalità di co-progettazione:

ACSI tramite la Dott.ssa Dina Fiammelli, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Innovazione e Sviluppo dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lodi, incaricata della gestione delle attività di co-progettazione:

- partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
- garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
- partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.

Il soggetto co-progettante:

- partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione della proposta progettuale definitiva;
- per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo, né rimborso spese.

D) Invio della proposta progettuale ad ATS Città Metropolitana di Milano.

E) Partecipazione al percorso di co-progettazione che sarà avviato da ATS Città Metropolitana di Milano per la definizione del Piano di azione territoriale.

ACSI parteciperà al percorso di co-progettazione che sarà avviato da ATS Città Metropolitana di Milano per la definizione del Piano di azione territoriale. ATS Città Metropolitana di Milano si riserva, in sede di co-progettazione con gli Enti, la possibilità di rimodulare la richiesta di finanziamento nelle manifestazioni di interesse.

ART. 8 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro il giorno 25/09/2024 alle ore 12.00** – esclusivamente via PEC all'indirizzo: consorziolodigiano@legalmail.it - la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, **il tutto in formato (.pdf) e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.**

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SELEZIONE PARTNER INVECCHIAMENTO ATTIVO**

In particolare, gli Enti interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno:

- presentare manifestazione di interesse, specificando la forma di partecipazione, singola o in associazione, e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione), mediante la compilazione dell'Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
- allegare, alla manifestazione di interesse, i seguenti documenti:
 - copia dello statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
 - organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
 - visura camerale aggiornata con validità non superiore a 6 mesi;
 - fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
 - *curriculum vitae* dell'Ente che intende partecipare, che evidenzi comprovata esperienza, almeno triennale, nella realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso;
 - Dichiarazione antimafia (Allegato 2);
 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (Allegato 3);
 - in caso di costituendo raggruppamento o consorzio (composizione plurisoggettiva), l'impegno a costituirsi in aggregazione, con specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti, sottoscritta da tutti Legali Rappresentanti degli stessi unitamente a copia dei documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'*Istanza di partecipazione* deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate eleggibili le *Istanze di partecipazione* che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti di partecipazione in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti tecnico professionali individuati nella presente manifestazione di interesse.

ART. 9 – Cause di esclusione

Costituiranno motivo di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata presentazione dell'istanza nelle forme indicate nei paragrafi precedenti del presente Avviso;
- l'incompletezza nei dati di individuazione dell'Ente e del suo recapito;
- la sottoscrizione della *Istanza di partecipazione*, di cui all'Allegato 1, da parte di persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti.

Sul punto si precisa che, parimenti al mancato possesso dei requisiti, la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste comporterà l'esclusione, fatta salva la possibilità di integrazione o

completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione dell'*Istanza di partecipazione*, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Infine, a tutela del principio di concorrenza, saranno escluse a priori le richieste presentate da operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse in più di una forma (ad esempio singolarmente, in avvalimento e in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo ecc.).

ART. 10 – Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito internet di ACSI, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti (<https://consorziolodigiano.it>), su quello di Ufficio di Piano di Lodi nella sezione Bandi e Progetti – Bandi e Avvisi (<https://www.ufficiodipiano.lodi.it>).

ACSI, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ACSI si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

ART. 11 – Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dagli Enti per la partecipazione alla procedura di cui in epigrafe sono raccolti unicamente per la seguente finalità: **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI AZIONE TERRITORIALE CHE IDENTIFICHINO DISPOSITIVI ED INTERVENTI PER PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO – DGR XII/2168/2024**

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'elenco degli enti ammessi alla co-progettazione, elaborato dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e ACSI mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Il Responsabile del Trattamento per ACSI, ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16, è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16, per ACSI è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ART. 12 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 13 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella *Istanza di partecipazione* alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella istanza medesima.

ART. 14 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per ACSI, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, per tale ragione, nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

ART. 15 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente procedura ad evidenza pubblica, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla presente procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse ad ACSI, a mezzo mail: ufficiodipiano@comune.lodi.it **entro il termine del 20/09/2024, alle ore 12:00'**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Nella causale della mail di richiesta di chiarimenti dovrà essere riportata la dicitura: **RICHIESTA CHIARIMENTI SELEZIONE PARTNER INVECCHIAMENTO ATTIVO**

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sui siti internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lodi, sopra citati all'ART. 13 del presente Avviso. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

È, pertanto, onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Lodi prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 16 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

ART. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 18 – Ricorsi e controversie

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

f.to Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giorgio Savino